



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 DEL 11/05/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000.

L'Anno **duemilaventisei** il giorno **undici** del mese di **maggio** alle ore **18:46**, presso **l'Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti **n° 13** ed assenti, sebbene invitati, **n° 0** come dal seguente prospetto:

N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.	N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.
1	GALIFFI GIULIANO	X		8	PASSAMONTI ANTONIO	X	
2	ROSSI MIRKO	X		9	AZZARO JESSICA	X	
3	CORDONE DONATELLA	X		10	BALDINI NADIA	X	
4	ANDRENACCI KATIA	X		11	DEL GAONE ANGELA	X	
5	RAPINI ROSANNA	X		12	CIANELLA MARIA CRISTINA	X	
6	NOBILE ERNESTO	X		13	LATTANZI LUCA	X	
7	D'ANTONIO LEONARDO	X					

Partecipa il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Premesso altresì che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 49 in data 25.11.2024 è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2025 - 2027;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 in data 17.02.2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione per il periodo 2025 - 2027;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 in data 17.02.2025 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;

con le seguenti deliberazioni:

- Consiglio Comunale n. 27 del 30.06.2025;
- Consiglio Comunale n. 28 del 30.06.2025;
- Consiglio Comunale n. 51 del 27.11.2025;
- Consiglio Comunale n. 52 del 27.11.2025;

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027;

con deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 30.07.2025, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazione n. 101 in data 10.02.2026, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2025 con le risultanze del conto del bilancio;
- con propria deliberazione n. 53 in data 23.03.2026, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 in data 09.04.2025;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 risultano allegati i seguenti documenti:

ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto dei dati SIOPE;
- j) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 44 in data 26.03.2024;
- k) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- l) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- m) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2025 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a €341.660,89 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			5.958.205,88
Riscossioni	4.644.170,86	8.961.188,16	13.605.359,02
Pagamenti	5.865.053,87	7.558.315,40	13.423.369,27
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.140.195,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			6.140.195,63
Residui attivi	12.986.479,84	2.358.568,56	15.345.048,40
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale			0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
Residui passivi	14.655.567,20	2.717.621,36	17.373.188,56
DIFFERENZA			4.112.055,47
FPV PER SPESE CORRENTI			267.953,61

FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE			0,00
FPV PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			3.844.101,86

Parte Accantonata	
F1) Fondo Crediti di dubbia esigibilità	642.986,88
F2) Fondo anticipazione liquidità	0,00
F3) Fondo perdite società partecipate	0,00
F4) Fondo contenzioso	273.000,00
F5) Fondo di garanzia debiti commerciali	191.685,50
F6) Fondo obiettivi di finanza pubblica	23.000,00
F7) Altri Accantonamenti	7.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.137.672,38
Parte Vincolata	
V1) Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	0,00
V2) Vincoli derivanti da trasferimenti	386.607,33
V3) Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.017.298,88
V4) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
V5) Altri vincoli da specificare	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.403.906,21
Avanzo di Amministrazione	
Avanzo di amministrazione al 31/12	3.844.101,86
Parte Accantonata	1.137.672,38
Parte Vincolata	1.403.906,21
Parte destinata agli investimenti	960.862,38
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	341.660,89

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri, il conto del bilancio dell'esercizio 2025 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 912.378,01 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio pari a €. 311.085,18 (W2 non negativo).

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato *positivo* di esercizio di €. 742.250,95;
- il patrimonio netto presenta una consistenza di €. 28.575.078,86 e un fondo di dotazione di €. 2.311.650,86;

Visto il Decreto interministeriale interno ed economia e finanze del 4 agosto 2023 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2022 - 2024, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2025, un risultato di amministrazione pari a €.341.660,89 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			5.958.205,88
Riscossioni	4.644.170,86	8.961.188,16	13.605.359,02
Pagamenti	5.865.053,87	7.558.315,40	13.423.369,27
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.140.195,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			6.140.195,63
Residui attivi	12.986.479,84	2.358.568,56	15.345.048,40
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale			0,00

di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
Residui passivi	14.655.567,20	2.717.621,36	17.373.188,56
DIFFERENZA			4.112.055,47
FPV PER SPESE CORRENTI			267.953,61
FPV PER SPESE IN CONTO CAPITALE			0,00
FPV PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			3.844.101,86

Parte Accantonata	
F1) Fondo Crediti di dubbia esigibilità	642.986,88
F2) Fondo anticipazione liquidità	0,00
F3) Fondo perdite società partecipate	0,00
F4) Fondo contenzioso	273.000,00
F5) Fondo di garanzia debiti commerciali	191.685,50
F6) Fondo obiettivi di finanza pubblica	23.000,00
F7) Altri Accantonamenti	7.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.137.672,38
Parte Vincolata	
V1) Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	0,00
V2) Vincoli derivanti da trasferimenti	386.607,33
V3) Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.017.298,88
V4) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
V5) Altri vincoli da specificare	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.403.906,21
Avanzo di Amministrazione	
Avanzo di amministrazione al 31/12	3.844.101,86
Parte Accantonata	1.137.672,38
Parte Vincolata	1.403.906,21
Parte destinata agli investimenti	960.862,38
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	341.660,89

- di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
- il conto economico si chiude con un risultato *positivo* di esercizio di €. 742.250,95;
- il patrimonio netto presenta una consistenza di €. 28.575.078,86 e un fondo di dotazione di €. 2.311.650,86;
- di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del decreto interministeriale Interno ed Economia e Finanze del 4 agosto 2023 risulta non deficitario;

7. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.
8. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2025 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP e alla Corte dei conti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Acquisiti sulla stessa i pareri di cui all'art. 49 del Tuel;

Udita la relazione del *Vicesindaco Mirko Rossi*, il quale sintetizza ed illustra il contenuto della proposta (cfr. *All. A*);

Uditi gli interventi delle consigliere *Baldini* e *Cianella*, nonché le repliche fornite da *Sindaco, Assessore Cordone e Vicesindaco*, come integralmente riportati nell' *All. A*);

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione della proposta di delibera che precede;

Votanti n. 13

Astenuti n. 1 (Lattanzi)

Con voti favorevoli n.9 (Galiffi, Andrenacci, Rossi, D'Antonio, Rapini, Passamonti, Nobile, Cordone, Azzaro) e contrari n. 3 (Baldini, Del Gaone, Cianella) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;

Astenuti n. 1 (Lattanzi)

Con voti favorevoli n.9 (Galiffi, Andrenacci, Rossi, D'Antonio, Rapini, Passamonti, Nobile, Cordone, Azzaro) e contrari n. 3 (Baldini, Del Gaone, Cianella) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,4° comma, del TUEL.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Galiffi Giuliano

Il Segretario Generale
Dr.ssa Raffaella D'Egidio

(Atto Sottoscritto Digitalmente)



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

AREA 1 - SERVIZI DI COMUNITA' E FINANZIARI

AREA 1 - SERVIZI DI COMUNITA' E FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 23 del 14/04/2026

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

AREA 1 - SERVIZI DI COMUNITA' E FINANZIARI

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Note:

Li, 14/04/2026

Il Responsabile Di Settore

Gaudini Daniele

(Atto Sottoscritto Digitalmente)



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

AREA 1 - SERVIZI DI COMUNITA' E FINANZIARI

AREA 1 - SERVIZI DI COMUNITA' E FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 23 del 14/04/2026

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

SETTORE (GESTIONE CONTABILE)-UFFICIO RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Note:

Li, 14/04/2026

Il Responsabile Di Settore
Gaudini Daniele
(Atto Sottoscritto Digitalmente)



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 DEL 11/05/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva il giorno 11/05/2026, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
- Viene pubblicata all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. n.267 / 2000, per quindici giorni consecutivi a partire dal 27/05/2026.

Dalla Residenza Comunale, lì 27/05/2026

L'istruttore
Amatucci Valeria
(Atto Sottoscritto Digitalmente)



09/04/2026

COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO
(Esercizio 2025)
CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	Anno 2025	Anno 2024	Riferimento art.2425 cc	Riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	5.071.056,46	5.011.366,44		
2	Proventi da fondi perequativi	1.508.066,76	1.378.305,51		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.694.666,27	328.297,74		
a	Proventi da trasferimenti correnti	289.774,03	328.297,74		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.404.892,24	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi di servizi pubblici	896.159,34	742.136,23	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione di beni	46.284,10	37.948,66		
b	Ricavi dalla vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	849.875,24	704.187,57		
5	Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione. etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni su lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	57.662,82	401.990,83	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	9.227.611,65	7.862.096,75		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	129.679,11	271.149,56	B6	B6
10	Prestazione di servizi	3.752.979,84	3.667.253,92	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	581.005,27	814.110,02		
a	Trasferimenti correnti	579.505,27	814.110,02		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti altri soggetti	1.500,00	0,00		
13	Personale	1.572.190,06	1.445.283,49	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.605.972,12	1.237.164,84	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.272.789,61	1.234.740,44	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	333.182,51	2.424,40	B10d	B10d
15	Variazione nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	199.136,89	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	118.044,64	149.881,01	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	7.759.871,04	7.783.979,73		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A - B)	1.467.740,61	78.117,02		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	Da società controllate	0,00	0,00		
b	Da società partecipate	0,00	0,00		
c	Da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,00	0,00		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	309.662,75	259.026,59	C17	C17
a	Interessi passivi	309.662,75	259.026,59		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	309.662,75	259.026,59		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-309.662,75	-259.026,59		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	4.969.804,14	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	287.337,89	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	4.682.466,25		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	24.470,05	267.021,16	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	24.470,05	187.806,16		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	79.215,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	24.470,05	267.021,16		
25	Oneri straordinari	342.818,54	1.637.965,27	E21	E21
a	Trasferimento in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	342.818,54	1.637.965,27		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	342.818,54	1.637.965,27		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-318.348,49	-1.370.944,11		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	839.729,37	3.130.612,57		
26	Imposte	97.478,42	95.227,87	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	742.250,95	3.035.384,70	E23	E23

COPIA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale



09/04/2026

COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO
(Esercizio 2025)**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2025	Anno 2024	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni i n corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II 1	Beni demaniali	20.843.690,99	20.135.878,70		
1.1	Terreni	3.574.878,75	2.136.954,73		
1.2	Fabbricati	1.474.450,32	1.456.784,29		
1.3	Infrastrutture	15.553.198,45	16.287.478,41		
1.9	Altri beni demaniali	241.163,47	254.661,27		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	14.119.132,53	14.096.451,08		
2.1	Terreni	4.466.169,26	4.472.307,26	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	9.417.895,46	9.430.654,12		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	52.937,23	15.145,35	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	125.878,65	95.380,60	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	5.566,46	6.048,81		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	10.084,82	12.811,93		
2.7	Mobili e arredi	37.990,95	44.023,64		
2.8	Infrastrutture	2.609,70	2.668,34		
2.99	Altri beni materiali	0,00	17.411,03		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	27.592.192,54	28.068.255,40	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	62.555.016,06	62.300.585,18		
IV	<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	2.050,00	2.050,00	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	2.050,00	2.050,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	atri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.050,00	2.050,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	62.557.066,06	62.302.635,18		

COPIA DI ORIGINALE DIGITALE.

Riproduzione ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



09/04/2026

COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO
(Esercizio 2025)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2025	Anno 2024	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	C1	C1
I	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria	314.809,03	461.661,88		
a	crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	altri crediti da tributi	314.809,03	461.661,88		
c	crediti da fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	12.440.708,99	15.314.390,33		
a	verso amministrazioni pubbliche	12.440.708,99	15.314.390,33		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	318.694,11	262.870,92	CII1	CII1
4	Altri clienti	20.233,88	17.709,23	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	20.233,88	17.709,23		
	Totale crediti	13.094.446,01	16.056.632,36		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	6.140.195,63	5.958.205,88		
a	Istituto tesoriere	6.140.195,63	5.958.205,88		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1be CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	6.140.195,63	5.958.205,88		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	19.234.641,64	22.014.838,24		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	300,52	300,52	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	300,52	300,52		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C + D)	81.792.008,22	84.317.773,94		

COPIA DI ORIGINALE DIGITALE.

Riproduzione ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



09/04/2026

COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO
(Esercizio 2025)**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2025	Anno 2024	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	2.311.650,86	2.311.650,86	AI	AI
II	Riserve	21.154.581,08	20.967.088,06		
b	da capitale	3.909.012,47	3.909.012,47	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	735.645,61	548.152,59		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	16.509.923,00	16.509.923,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	742.250,95	3.035.384,70	AIX	AIX
IV	Risultato economico di esercizi precedenti	4.366.595,97	1.331.211,27	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	28.575.078,86	27.645.334,89		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	487.685,50	330.000,00	B3	B3
	TOTALE RISCHI ED ONERI (B)	487.685,50	330.000,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	7.000,00	3.500,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	7.000,00	3.500,00		
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	8.379.950,21	7.859.209,93		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1 e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesorerie	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	8.379.950,21	7.859.209,93	D5	
2	Debiti verso fornitori	15.918.249,46	19.290.761,19	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	788.079,42	921.197,66		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	707.460,57	826.734,03		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	80.618,85	94.463,63		
5	Altri debiti	675.058,63	583.342,51	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	40.562,34	20.354,95		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	31.721,65	27.846,52		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	602.774,64	535.141,04		
	TOTALE DEBITI (D)	25.761.337,72	28.654.511,29		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	267.953,61	0,00	E	E
II	Risconti passivi	26.692.952,53	27.684.427,76	E	E
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	26.692.952,53	27.600.759,77		
a	da altre amministrazioni pubbliche	25.295.174,92	26.214.414,92		
b	da altri soggetti	1.397.777,61	1.386.344,85		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	83.667,99		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	26.960.906,14	27.684.427,76		
	TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D + E)	81.792.008,22	84.317.773,94		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

COPIA DI ORIGINALE DIGITALE.

Riproduzione ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

Provincia di Teramo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURO CASTELLI



Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Verifica degli equilibri 2025	8
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	8
2.6. Analisi della gestione dei residui	10
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	13
3. GESTIONE FINANZIARIA	14
3.1. Fondo di cassa	14
3.2. Tempestività pagamenti	14
3.3. Analisi degli accantonamenti	16
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	16
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	16
3.4. Fondi spese e rischi futuri	16
3.4.1. Fondo contenzioso	16
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	17
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	17
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	17
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	18
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	18
3.5.1. Entrate	18
3.5.2. Spese	21
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	24
4.2. Strumenti di finanza derivata	26



5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	27
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	27
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	27
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	28
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	28
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	28
8. PNRR E PNC	31
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
10. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	31
11. CONCLUSIONI	31



Comune di Mosciano Sant'Angelo

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 13/04/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Mosciano Sant'Angelo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mosciano Sant'Angelo, lì 13/04/2026

L'Organo di revisione
DOTT. MAURO CASTELLI



1. Introduzione

Il sottoscritto dott. Mauro Castelli, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 5 del 22.03.2024;

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 61 del 09/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 62 del 30.12.2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3



di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 9.279 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- partecipa all'Unione dei Comuni Terre del Sole per la gestione dei servizi sociali;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP in data 01.04.2026 (prot. N.8195) attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da



parte del Consiglio”;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;

- l'Ente **non ha** in essere contratti di partenariato pubblico-privato contemplati dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024;

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31 gennaio 2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni anno 2024:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.



2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di euro 3.844.101,86.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari **in quanto non presenti**.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	2.159.134,13	2.885.758,12	3.844.101,86
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	578.996,72	774.712,32	1.137.672,38
Parte vincolata (C)	813.455,01	500.000,00	1.403.906,21
Parte destinata agli investimenti (D)	741.360,00	1.558.202,13	960.862,38
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	25.322,40	52.843,67	341.660,89

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si** è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.



2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	32.843,67											32.843,67
Finanziamento di spese correnti non permanenti	20.000,00											20.000,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata			57.000,00		57.000,00							57.000,00
Utilizzo parte vincolata												0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											597.339,75	597.339,75
Totale delle parti utilizzate	52.843,67										597.339,75	707.183,42
Totale delle parti non utilizzate	0,00	441.212,32	273.000,00	3.500,00	717.712,32			500.000,00		500.000,00	960.862,38	2.178.574,70
Totali	52.843,67	441.212,32	330.000,00	3.500,00	774.712,32	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	1.558.202,13	2.885.758,12

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.043.819,96
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 83.667,99
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 267.953,61
SALDO FPV	-€ 184.285,62
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 178.811,88
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 277.621,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 98.809,40
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.043.819,96
SALDO FPV	-€ 184.285,62



SALDO GESTIONE RESIDUI	€	98.809,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	707.183,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	2.178.574,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€	3.844.101,86

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.013.693,29
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	214.685,50
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		799.007,79
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	148.274,56
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		650.733,23
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-101.315,28
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	386.607,33
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-487.922,61
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		--487.922,61
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		912.378,01
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		214.685,50
Risorse vincolate nel bilancio		386.607,33
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		311.085,18
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		148.274,56
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		162.810,62



2.4. Verifica degli equilibri 2025

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 912.378,01
- W2 (equilibrio di bilancio): € 311.085,18
- W3 (equilibrio complessivo): € 162.810,62

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 83.667,99	€ 267.953,61
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:



	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 127.422,37	€ 83.667,99	€ 267.953,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 3.000,00	€ 1.595,41	€ 1.595,41
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 124.422,37	€ 82.072,58	€ 266.358,20
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	72.481,86
CONTRIBUTI A CARICO ENTE SU FONDO PER FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO	16.018,90
I.R.A.P. - FONDO TRATT ACCESSORIO	6.676,50
INTERESSI PASSIVI BOC -	1.595,41
Servizio di mensa personale dipendente	9.055,24
trasferimento Unione dei Comuni Terre del Sole	162.125,70
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	267.953,61

Il FPV in spesa c/capitale **non è stato** attivato. La stessa ricorre nell'ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10/10/2024 e dell'articolo 1 del comma 660 della legge n. 199/2025.



L'Organo di revisione rammenta che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato, come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, confluiscono, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

Le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute non hanno generato FPV;

Nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

Non è presente l'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale.

Non è stato alimentato il Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 53 del 23.03.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 6 del 18.03.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 53 del 23.03.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 17.809.462,58	€ 4.644.170,86	€ 12.986.479,84	-€ 178.811,88
Residui passivi	€ 20.798.242,35	€ 5.865.053,87	€ 14.655.567,20	-€ 277.621,28

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

COPIA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Mauro Castelli.

Riproduzione ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 90.834,55	€ 17.783,11
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 84.508,58	€ 258.396,79
Gestione servizi c/terzi	€ 3.468,75	€ 1.441,38
MINORI RESIDUI	€ 178.811,88	€ 277.621,28

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:



Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	-	-	-	877,49	680.667,32	681.544,81
Titolo II	-	-	149.518,80	23.241,75	14.163,00	186.923,55
Titolo III	-	-	-	268.824,73	328.005,66	596.830,39
Titolo IV	3.953.873,96	2.164.081,54	4.776.505,43	1.059.239,51	300.085,00	12.253.785,44
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	590.316,63	-	1.017.298,88	1.607.615,51
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	-	-	-	-	18.348,70	18.348,70
Totali	3.953.873,96	2.164.081,54	5.516.340,86	1.352.183,48	2.358.568,56	15.345.048,40

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	306.726,90	71.857,04	662.353,80	365.053,46	1.169.704,70	2.575.695,90
Titolo II	2.296.826,86	2.823.348,90	5.927.010,80	2.069.976,56	1.452.647,51	14.569.810,63
Titolo III	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	82.634,36	3.018,00	12.682,08	34.078,44	95.269,15	227.682,03
Totali	2.686.188,12	2.898.223,94	6.602.046,68	2.469.108,46	2.717.621,36	17.373.188,56

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI - TARI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	259.039,63	66.009,17	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	259.039,63		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	2.911,03	673.329,82	1.650.000,00	661.388,53	199.540,75
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	2.911,03	672.452,33	988.611,47		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	100,00	99,87	59,92		



Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.514,59	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.514,59		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.065,90	7.444,97	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.620,93		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90,58		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.185,00	350,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.835,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98,42		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	6.140.195,63
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	6.140.195,63
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	6.140.195,63

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.606.997,41	€ 5.958.205,88	€ 6.140.195,63
di cui cassa vincolata	€ 741.360,00	€ 741.360,00	€ 1.033.702,13

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 5

ND	Descrizione	Valori
A	Importo dovuto x giorni trascorsi	37.739.926,43
B	Somma degli importi pagati nel 2025	7.658.458,91
	Indicatore Tempestività dei Pagamenti A / B	5



3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli;
- L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e smi;
- L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 642.986,88

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto non ci sono accantonamenti quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società controllate/partecipate dall'Ente, che non hanno rappresentato perdite nel corso dell'esercizio 2024.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 273.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il



pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue. Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 283.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 273.000,00 accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio;

Euro 10.000,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2026-2028.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.500,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.500,00
- utilizzi	€ 0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.000,00

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente ha provveduto ad accantonare nell'apposita voce del risultato di amministrazione al 31/12/2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) per un importo pari a euro 191.685,50.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-
- il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 è inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2024
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n.0 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024, ha accantonato l'importo pari ad € 23.000,00 nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", nella parte corrente, utilizzando il nuovo codice di bilancio di uscita U.1.10.01.07.001 "Fondo Obiettivi di Finanza Pubblica".

3.4.5. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.536.663,25	5.562.635,92	6.061.756,21	109,48	108,97
Titolo 2	739.119,00	814.087,20	669.427,34	90,57	82,23
Titolo 3	699.917,00	748.001,54	749.784,04	107,12	100,24
Titolo 4	13.633.840,00	15.233.490,08	9.334.415,63	68,47	61,28
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	20.609.539,25	22.358.214,74	16.815.383,22	81,59	75,21

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.643.621,00	5.735.121,00	6.389.671,95	113,22	111,41
Titolo 2	363.643,00	478.721,24	328.297,74	90,28	68,58
Titolo 3	721.917,00	1.038.017,00	1.144.127,06	158,48	110,22
Titolo 4	4.628.716,00	6.840.349,63	2.324.969,92	50,23	33,99
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	11.357.897,00	14.092.208,87	10.187.066,67	89,69	72,29



Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.047.552,00	6.201.255,96	6.579.123,22	108,79	106,09
Titolo 2	371.462,00	444.187,60	289.774,03	78,01	65,24
Titolo 3	820.408,00	951.675,64	961.393,14	117,18	101,02
Titolo 4	4.876.167,00	9.592.389,52	792.606,14	16,25	8,26
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	12.115.589,00	17.189.508,72	8.622.896,53	71,17	50,16

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>in economia</i>	tramite agenzia delle entrate
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>in economia</i>	tramite agenzia delle entrate
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>in economia</i>	tramite agenzia delle entrate
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>in economia</i>	tramite agenzia delle entrate
Proventi acquedotto	<i>non di competenza comunale</i>	
Proventi canoni depurazione	<i>non di competenza comunale</i>	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono diminuite di €.2.320,63 rispetto a quelle dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **uguali** a quelle dell'esercizio 2024

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	135.307,06	131.831,06	187.493,02
Riscossione	135.307,06	131.831,06	187.493,02

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:



Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	135.307,06	0,00%	#DIV/0!
2024	131.831,06	0,00%	#DIV/0!
2025	187.493,02	0,00%	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1 - sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	75.000,00	96.525,46	79.065,90
riscossione	63.789,65	96.525,46	71.620,93
%riscossione	85,05	100,00	90,58

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono diminuite di € 3.875,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2024

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 176.146,94	€ 176.146,94	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 82.892,69	€ 82.892,69	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 259.039,63	€ 259.039,63	€ -	€ -

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

COPIA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Mauro Castelli.

Riproduzione ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Non sono presenti delle somme rimaste a residuo per recupero evasione.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.926.048,94	7.068.386,42	6.429.839,33	92,84	90,97
Titolo 2	15.861.041,00	17.603.307,84	11.456.918,40	72,23	65,08
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	22.787.089,94	24.671.694,26	17.886.757,73	78,50	72,50

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.510.276,00	7.202.379,61	6.802.078,55	104,48	94,44
Titolo 2	5.115.088,00	7.503.344,03	2.495.268,82	48,78	33,26
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	11.625.364,00	14.705.723,64	9.297.347,37	79,97	63,22

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.667.834,00	6.981.623,19	6.324.900,65	94,86	90,59
Titolo 2	5.770.167,00	11.684.108,07	1.944.063,97	33,69	16,64
Titolo 3	-	-	-		
TOTALE	12.438.001,00	18.665.731,26	8.268.964,62	66,48	44,30

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:



Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.445.283,49	1.387.904,44	-57.379,05
102	imposte e tasse a carico ente	106.555,19	105.985,95	-569,24
103	acquisto beni e servizi	3.954.881,58	3.833.709,72	-121.171,86
104	trasferimenti correnti	814.110,02	579.505,27	-234.604,75
105	trasferimenti di tributi	-	-	0,00
106	fondi perequativi	-	-	0,00
107	interessi passivi	259.026,59	308.258,16	49.231,57
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	0,00
110	altre spese correnti	138.553,69	109.537,11	-29.016,58
TOTALE		6.718.410,56	6.324.900,65	-393.509,91

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente ha incrementato il Fondo risorse decentrate per l'anno 2025 pari al 5%, ai sensi dell'art. 14, comma 1-bis del Decreto Legge n. 25 del 14 marzo 2025.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.



	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	€ 1.802.568,01	€ 1.387.904,44
Spese macroaggregato 103	€ 51.282,55	
Irap macroaggregato 102	€ 115.641,19	€ 105.985,95
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 30.155,68	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.999.647,43	€ 1.493.890,39
(-) Componenti escluse (B)	€ 140.655,36	€ 41.556,25
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.858.992,07	€ 1.452.334,14
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 30.10.2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.493.768,82	€ 1.942.563,97	-€ 551.204,85
203	Contributi agli investimenti	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ -
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
TOTALE		€ 2.495.268,82	€ 1.944.063,97	-€ 551.204,85

L'Organo di revisione ha verificato che:



- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 9.404,72 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
Tali debiti sono così classificabili:

	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		€ 37.303,24	€ 9.404,72
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 33.243,51	
Totale	€ -	€ 70.546,75	€ 9.404,72

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.



L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
3.55%	3.67%	4.12%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 6.061.756,21	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 669.427,34	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 749.784,04	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 7.480.967,59	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 748.096,76	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 308.258,16	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 439.838,60	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 308.258,16	



Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100	4,12%
--	-------

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€	7.859.209,93
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€	327.410,83
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	7.531.799,10
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)			

L'indebitamento riconciliato dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 6.433.284,87	€ 8.059.366,17	€ 7.859.209,93
Nuovi prestiti (+)	€ 1.808.202,00		
Prestiti rimborsati (-)	€ 182.120,70	€ 200.156,24	€ 327.410,83
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 8.059.366,17	€ 7.859.209,93	€ 7.531.799,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 250.273,67	€ 260.622,00	€ 308.258,16
Quota capitale	€ 182.120,70	€ 200.156,24	€ 327.410,83
Totale fine anno	€ 432.394,37	€ 460.778,24	€ 635.668,99

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.



5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che non ci sono eccedenza "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate. Le stesse sono:

RUZZO RETI S.P.A. Via N.Dati, 18 64100 Teramo (TE) Tel. 0861.3101 – Fax. 0861.243058 E-mail:info@ruzzo.it web: www.Ruzzo.it Partita iva: 01522960671, Misura di partecipazione: 2,2727% Onere complessivo a carico del Comune di Mosciano S. Angelo: fatture del mero servizio idrico integrato erogato e altri.

ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L. Via Carlo Cattaneo, 9 – Varese, P.I. 12236141003 Misura di partecipazione: 0,194 % Onere complessivo a carico del Comune di Mosciano S. Angelo: €.2.292,25 Quota associativa.

GAL TERREVERDI TERAMANE S.C.C. A R.L. P.I. 01975110675 Misura di partecipazione: 1,315 % Onere complessivo a carico del Comune di Mosciano S. Angelo: NESSUNO.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.



6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP, con le seguenti deliberazioni:

- Delibera di G.C. n. 126 del 28.08.2025 avente ad oggetto: INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO ESERCIZIO 2024;
- Delibera di C.C. n. 59 del 22.12.2025 avente ad oggetto: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175: APPROVAZIONE.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n. 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono** con riferimento al 31/12/2025.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2025
- inventario dei beni immobili	31.12.2025



- inventario dei beni mobili	31.12.2025
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2025
Rimanenze	31.12.2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	62.557.066,06	62.302.635,18	254.430,88
C) ATTIVO CIRCOLANTE	19.234.641,64	22.014.838,24	-2.780.196,60
D) RATEI E RISCONTI	300,52	300,52	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	81.792.008,22	84.317.773,94	-2.525.765,72
A) PATRIMONIO NETTO	28.575.078,86	27.645.334,89	929.743,97
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	487.685,50	330.000,00	157.685,50
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	7.000,00	3.500,00	3.500,00
D) DEBITI	25.761.337,72	28.654.511,29	-2.893.173,57
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	26.960.906,14	27.684.427,76	-723.521,62
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	81.792.008,22	84.317.773,94	-2.525.765,72
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2025 sono evidenziate nella colonna differenze.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	13.094.446,01
FSC	+	2.250.602,39
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 0,00
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	€ 15.345.048,40



I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	25.761.337,72
Debiti da finanziamento	-	8.379.950,21
Saldo IVA (se a debito)	-	796,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	308.258,16
Residui titolo V anticipazioni	+	-
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	315.661,11
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	€ 17.373.188,56

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 2.311.650,86
	<i>Riserve</i>	
Allb	da capitale	€ 3.909.012,47
Allc	da permessi di costruire	€ 735.645,61
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€ 16.509.923,00
Alle	altre riserve indisponibili	
Allf	altre riserve disponibili	
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€ 742.250,95
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 4.366.595,97
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 28.575.078,86

Le risultanze del conto economico al 31.12.2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	9.227.611,65	7.862.096,75	1.365.514,90
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	7.759.871,04	7.783.979,73	-24.108,69
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-309.662,75	-259.026,59	-50.636,16
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	4.682.466,25	-4.682.466,25
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-318.348,49	-1.370.944,11	1.052.595,62
IMPOSTE	97.478,42	95.227,87	2.250,55
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	742.250,95	3.035.384,70	-2.293.133,75

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Considerazioni e proposte

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Si raccomanda, pertanto, un continuo monitoraggio delle entrate, di proseguire nell'azione amministrativa tesa a conseguire efficienza ed economicità della gestione e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per il finanziamento dei residui attivi di dubbia esigibilità, dei debiti fuori bilancio e per la copertura delle passività potenziali probabili.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto
della gestione 2025 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E MONITORING ENERGETICI

rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. MAURO CASTELLI

Dibattito sul punto 1. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000..

Prende la parola **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:

Buonasera, apriamo la seduta con il primo punto: approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 ai sensi dell'articolo 227 del Decreto Legislativo 267 del 2000.

Assessore Rossi.

Sul punto, prende la parola **Vicesindaco Mirko ROSSI** che dichiara:

Grazie, Sindaco. Buonasera a tutto il Consiglio.

Allora, portiamo in approvazione il rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, approvato— il cui schema è stato approvato con delibera di Giunta Comunale 53 del 9 aprile scorso.

Parto citando la, la delibera di consiglio— di Giunta Comunale, poiché la delibera era stata adottata nei termini tali da consentire l'approvazione e entro la scadenza del 30 aprile, termine canonico da articolo 227 del Tuel.

Tuttavia abbiamo optato di, poter fruire della proroga al 31/5 per tutti i comuni abruzzesi colpiti dal maltempo, semplicemente per consentire la preparazione e l'iscrizione all'ordine del giorno dei successivi 2 punti relativi all'urbanistica, che avevamo già annunciato nel precedente consiglio, quando abbiamo trattato la modifica alla convenzione relativa all'UTU, all'ATE3.

Avviandoci alla discussione del conto consuntivo, parto dall'esplicitare quello che è il risultato di amministrazione.

Il conto consuntivo del 2025 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 3.844.101,86.

Eh, è un dato che, ah, letto in maniera asettica può non dire nulla.

Tuttavia declinato poi nei successivi, e scorporato, splittato nelle varie parti che lo definiscono: la parte accantonata, la parte vincolata e la cosiddetta, parte libera, definisce la struttura finanziaria dell'ente.

Un ente che anche nel 2025 rispetta pienamente gli equilibri di bilancio, definendo accantonamenti, prudenziali tali da consentire il rispetto di tutti i parametri.

Evidenzia un ente che sostanzialmente non ha alcun parametro, eccetto uno che in parte si potrebbe anche poter rivendicare volendo, di deficitarietà, che è quello della tempestività delle riscossioni, che è influenzato in larghissima parte dal, dalla politica dell'ente di anticipare i pagamenti ai fornitori in presenza di una mole importante di investimenti.

All'interno dell'indice della, della tempestività delle riscossioni ricade anche la capacità dell'ente di introitare, previa riscossione, i contributi esterni, i trasferimenti dedicati ad esempio alle opere pubbliche.

E definisce un ente in cui continuiamo, come da tradizione di questo Comune fortunatamente, a riuscire a gestire, a far fronte tanto alla gestione corrente, tanto la gestione in conto capitale, senza far mai ricorso al fondo per l'anticipazione di liquidità di cassa.

Questo determina che l'ente non impiega in alcun modo risorse in termini di oneri finanziari per far fronte alle obbligazioni di parte corrente.

Andando poi a declinare, come ho detto prima, il risultato di amministrazione, eh, di 3.844.101, vado a definire le varie voci dei fondi di accantonamento e vincolati che poi comportano il risultato di avanzo.

Abbiamo costituito in termini di bilancio un fondo crediti dubbi esigibilità di 642.986,88. Questo è un importo che, è un accantonamento pari al 100% del potenziale calcolato sull'FCDE senza fruire di alcun tipo di indice di abbattimento per gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Questo comporta che si va a costituire un fondo capiente che ovviamente è un fondo che va poi a riverberarsi di anno in anno, in base all'andamento dello stock dei residui attivi, ma che comunque

non usufruisce in alcun modo di abbattimenti che determinano anche una maggiore capacità di far fronte, di garanzia dell'ente in caso di mancate riscossioni.

E' stato istituito un fondo contenzioso di 273.000 euro che all'incirca, corrisponde a quello dello scorso anno, che è un fondo che deriva da un calcolo prudenziale sia in termini di contenziosi in corso ma anche e soprattutto da contenziosi possibili, che scaturiscono dall'importante mole di investimenti che sono in corso. Questo è un calcolo ponderato sullo stock di spesa in conto capitale che l'ente affronta nel periodo finanziario di riferimento.

E' stato istituito e riportato a nuovo, sul nuovo anno, con una variazione di importo un fondo di garanzia sui debiti commerciali di 191.685 euro, che corrisponde all'importo massimo calcolabile come da raccomandazione della sezione dell'autonomia della Corte dei Conti, che è arrivata dopo, tra l'altro, l'approvazione del rendiconto in giunta, quindi abbiamo già rispettato in sede di approvazione del rendiconto l'accantonamento pari al 3% dello stock del 2025.

E poi ci sono altri 2 fondi accantonati, 23.000 euro per il 2025, il fondo per gli obiettivi di finanza pubblica che nel 2026 diventeranno 39, come abbiamo discusso nel Consiglio in cui abbiamo approvato il bilancio di previsione, che sostanzialmente altro non è che un saldo che l'ente fa, nei confronti dello Stato rispetto ai fondi trasferiti. Gli enti locali continuano a concorrere agli obiettivi di finanza pubblica dello Stato, dello Stato italiano.

E infine 7.000 euro che è l'accantonamento per l'indennità di fine mandato del Sindaco.

Passando poi alla parte vincolata, è stato istituito, restituito anzi, un fondo per vincoli derivanti a trasferimenti, il fondo V2: 386.607,33 euro.

Che cosa sono? Sono fondi iscritti in parte corrente nel 2025 che devono essere riallocati e trasferiti agli enti destinatari.

In larga parte, sono fondi che devono essere destinati a seguito di rendiconto e di liquidazione dell'ultimo semestre, all'Unione dei Comuni Le Terre del Sole.

Vengono riportati in bilancio perché sono stati impegnati e non trasferiti ancora nel, nell'esercizio 2025.

C'è il fondo, è stato istituito il fondo per vincoli derivanti alla contrazione di mutui per € 1.017.298,88, che è l'importo esatto del mutuo contratto e autorizzato dal Consiglio Comunale per il completamento del cantiere della scuola secondaria di Via Togliatti.

Stato contratto nel 2025 e viene riportato a nuovo e vincolato come somma per la prosecuzione dell'investimento in conto capitale, e la parte vincolata sostanzialmente si chiude appunto con un, ah, uno stanziamento di €1.403.906,21.

Infine c'è, c'è la parte rispetto all'avanzo di amministrazione, c'è la parte destinata agli investimenti pari a €960.862,38, che è un accantonamento destinato a quote di investimento effettuate già negli anni precedenti.

Parliamo di proventi da concessioni cimiteriali, piuttosto che contributo statale per l'adeguamento a norma della scuola media del capoluogo, quello regionale che ci riportiamo a nuovo, sono fondi già stanziati e impegnati nelle annualità precedenti per investimenti in corso di esecuzione che vengono riportati a nuovo per evitare la costituzione del fondo pluriennale vincolato in parte capitale. Tutta questa operazione di definizione del rendiconto, determina quindi in conclusione, un avanzo libero di amministrazione pari a 341.660,89 che sarà destinato a, ovviamente a variazione di bilancio nei prossimi, nelle prossime settimane, imputato nel bilancio esercizio corrente 2026.

Eh, in maniera prudenziale, come avevamo discusso già nel bilancio, nel consiglio del bilancio di previsione, noi avevamo evitato, come facciamo ogni anno di iscrivere l'avanzo potenziale relativo all'esercizio precedente, proprio perché non c'era né nessuna fretta di iscriverlo né la necessità di doverlo iscrivere per chiudere, ovviamente, i conti, se così li vogliamo chiamare, del 2026, e saranno quindi oggetto di successiva variazione.

Colgo l'occasione per ringraziare gli uffici finanziari che, ma anche tutti gli uffici comunali, perché il conto consuntivo è, la chiusura di un anno di esercizio, una chiusura di un anno di lavoro.

Ad esempio, la parte destinata agli investimenti, 960.862, in larghissima parte, è costituita da fondi già introitati e non ancora pagati.

Parliamo di una macchina comunale che funziona, per quanto riguarda, ad esempio, le rendicontazioni del PNRR, a fine anno abbiamo ricevuto trasferimenti importanti, relativi a rendicontazioni di stati di avanzamento delle opere, che poi sono stati liquidati dopo il 31/12, quindi dopo la chiusura dell'esercizio.

Oppure, gli stanziamenti che consentono di far fronte ai trasferimenti, ad esempio dell'Unione dei Comuni, che eroga i servizi sociali, che vengono re-iscritti e riportati a nuovo e che determinano una corretta gestione degli equilibri finanziari sia come ente, come nostro ente, sia per gli enti che dipendono dai nostri trasferimenti.

Quindi mi sento di ringraziare per il lavoro fatto, oltre che l'ufficio finanziario, tutti gli uffici comunali per aver consentito la chiusura di un bilancio che sicuramente determina un ente in salute finanziaria e assolutamente esente da ogni rischio di alcun tipo in termini di tenuta dei conti, cosa che oggi non è scontato, considerato anche il panorama di molti enti locali, anche prossimi al nostro. Grazie.

Prende la parola **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:

Chi chiede la parola?

Sul punto, prende la parola **Consigliera Nadia BALDINI** che dichiara:

OK, buonasera a tutti. In merito al rendiconto che ci ha illustrato il Vice Sindaco, volevamo focalizzare un attimo l'attenzione sulla relazione dell'organo di revisione.

In modo particolare, è vero sì che ai sensi dell'articolo 227 del Testo Unico doveva essere approvato entro il 30 aprile. Il Vice Sindaco ha spiegato che c'è stata appunto una proroga a causa di eventi atmosferici, ma dobbiamo però, per dovere di trasparenza nei confronti degli uffici comunali, che vengono sempre ringraziati dalla maggioranza, e anche noi ci uniamo a questo ringraziamento comune, registrare che l'ufficio di ragioneria ha trasmesso in tempo il carteggio con PEC per giunta il 9 aprile.

Pertanto, se il rendiconto era finalizzato a controllare la regolarità e i presupposti, e le giustificazioni sulle variazioni di bilancio approvate nell'annualità di riferimento, è pur vero che questa proroga a nostro sommo avviso non ha una giustificazione valida.

E allora, oltre a spulciare i numeri, a ripercorrere le voci, che ci ha poc'anzi illustrato, torniamo a focalizzare la nostra attenzione sul fondo contenzioso.

Un fondo contenzioso che è un accantonamento che il Comune inserisce per coprire le possibili perdite, derivanti dalle cause legali e noi abbiamo stanziato 273.000. Ora io chiedo all'assessore di riferimento, se ci può indicare il numero di contenziosi ad oggi esistenti, nonché l'oggetto della controversia.

E' chiaro che c'è la copertura della tutela della privacy, della riservatezza, ma noi avevamo fatto proprio un'interrogazione a risposta scritta e dal carteggio che, c'era pervenuto, questi importi non c'erano.

E appunto la domanda, eh, si rende necessaria per valutare se c'è stata una sperequazione o se nelle more, cioè da aprile del 2025 ad oggi, il nostro, diciamo così, contenzioso è impennato.

Inoltre, oltre al trattamento di fine mandato che ci ha illustrato il vice sindaco di 7.000 euro, focalizziamo anche l'attenzione sulla pagina 31, dove nelle considerazioni finali il rendiconto il revisore, scusate, ci raccomanda un continuo monitoraggio delle entrate, di proseguire nell'azione amministrativa, e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento dei debiti fuori bilancio.

Continuiamo a chiedervi se ci potete dire indicativamente quant'è l'ammontare di questi debiti fuori bilancio. Grazie.

Sul punto, prende la parola **Consigliera Maria Cristina CIANELLA** che dichiara:

[COPIA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[Riproduzione ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

Grazie, buonasera a tutti.

Parlerò poco perché faccio difficoltà con la voce. Allora, abbiamo ascoltato la relazione del vicesindaco sulla tenuta dei conti per il rendiconto dell'anno 2025.

Sicuramente un rendiconto che non restituisce a questo consiglio un documento contabile che esprime difficoltà finanziarie numeriche.

E' chiaro che non è peggiorativo sotto il profilo finanziario, anche a fronte di quelli che sono gli schemi con cui siamo venuti in Consiglio Comunale ad approvare bilanci di previsione e consuntivi negli anni precedenti.

Tuttavia resta il medesimo schema politico che ci viene posto in osservazione e in approvazione.

E' una fotografia un po' sbiadita dell'azione politica che Mosciano Democratica ha posto in essere nell'anno 2025, manchevole sotto la visione del profilo degli investimenti, manchevole su quello che è il problema, che secondo me si trascina da tanto tempo, su questo Consiglio Comunale e sull'azione amministrativa che viene portata avanti, ovvero il taglio a quelle che sono eventuali spese inutili.

Si continua anche nel 2025 con il medesimo schema. La maggior parte delle entrate sono le entrate tributarie, quali voci che coprono la maggiore spesa che questo comune porta avanti.

L'avanzo di amministrazione di 341.660,89 euro non viene vincolato, ma viene fortemente indirizzato dal nostro Revisore, non in semplici variazioni, ma a copertura delle potenziali passività che nell'anno 2026 andremo ad incontrare.

E questo lo leggiamo proprio nella sezione Considerazioni e Proposte, a firma del Dottor Castelli, in cui si elencano gli impieghi possibili di questo avanzo: finanziare i residui attivi di dubbia esigibilità, i debiti fuori bilancio e la copertura delle passività probabili.

Questa lettura, quindi, di un impiego fortemente consigliato dell'avanzo di amministrazione, che non va in una semplice variazione di bilancio, va in qualche modo approfondita su quella che è appunto la spesa per il fondo contenzioso.

Il fondo rischi contenzioso ha un accantonamento per l'anno 2025 di 273.000. Quindi dalla ricognizione, anzi, un accantonamento del 273.000 ma la ricognizione del contenzioso puro è semplice di 283.000 euro. Per cui abbiamo fatto ricorso a 10.000 sul bilancio pluriennale 2026-2028 per sopperire ai 10.000 che dal 2025 non abbiamo, tra il fondo contenzioso e quello che abbiamo proprio come copertura.

Ora, quindi, la cosa è, in base al principio della trasparenza che si chiede a questo consiglio, è stato già chiesto, lo ribadisco: quali siano i riverberi di questo fondo contenzioso sulle azioni politico-amministrative che la maggioranza sta portando avanti? E quali sono le possibili passività per cui oltre 300.000 euro potranno essere impiegate in questo anno, nella copertura della dubbia origine dei residui attivi, che quindi non diventano più per noi crediti, ma soprattutto dei debiti fuori bilancio.

A fronte delle spese abbiamo un milione di euro per i mutui contratti nel corso degli anni, e comunque non andiamo oltre la soglia della capacità di indebitamento, questo è chiaro, ma qui nessuno si augura che, ah, i parametri di legge vengano superati per andare incontro a un dissesto finanziario.

Tuttavia non è possibile neanche schematizzare, ingessare l'azione finanziaria, fermando l'azione amministrativa politica.

Nella parte in cui si descrivono le spese, alla parte dei macroaggregati, la voce che più balza all'occhio del lettore, forse disattento, e per questo vi chiedo di darmi una spiegazione, è l'acquisto di beni e servizi per € 3.833.709,72.

Ora, le spese correnti complessive sono 6.324.900,45 correnti.

Quindi il titolo di spesa per macro aggregato di acquisto beni e servizi per quasi 8 miliardi delle vecchie lire rappresenta più del 50% delle spese correnti complessive.

La domanda è: cosa abbiamo fatto? Cosa abbiamo speso? Magari ci date un elenco in termini di acquisti di beni e servizi per quasi 8 miliardi.

Infine, le osservazioni tecniche appena dette ovviamente ci portano a fare anche una riflessione che vi sollecito, cioè, come dico sempre, il conto consuntivo, il bilancio di previsione, non sono semplicemente un insieme di numeri che alla fine devono ridare pari, o comunque, come si spera, in avanzo per un comune, ma sono la traduzione numerica delle azioni politiche amministrative di una visione.

Quindi inviterei, come spesso è stato fatto, rinnovo l'invito, ogni singolo rappresentante di delega a tradurre le azioni portate avanti nell'anno 2025 a giustificazione e a spiegazione dei soldi spesi.

Grazie.

Interviene Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI:

Chiedono la parola? Nessuno.

Allora, una parte delle risposte. I dati esatti, bisognerebbe fare domande con interrogazione, vabbè, ma per quanto riguarda la proroga, cominciamo in ordine.

Si è detto bene, noi eravamo pronti per l'approvazione, ma la proroga non l'abbiamo chiesta noi. Attenzione, la proroga è venuta per motivi di calamità in Abruzzo, e noi avremmo approvato tranquillamente il rendiconto al 30 di aprile, nonostante le rettifiche della delibera di giunta ma comunque in tempo utile per il 30 di aprile.

Non l'abbiamo portata, alla luce della proroga, in quanto aspettavamo che fosse pronto un altro punto importante, il numero 2 di oggi, evitare di rifare solo un consiglio per questo punto.

Quindi si è atteso, stavamo lì lì, una settimana e 10 giorni, siamo arrivati all'11 di maggio. Quindi questa è la motivazione.

Della proroga non è richiesta dal Comune, è soltanto una disposizione governativa che si è potuta cogliere.

Debiti fuori bilancio, debiti fuori bilancio, ci sono debiti fuori bilancio?

Noi di debiti fuori bilancio ne parlerebbe sicuramente meglio l'assessore, ma voglio subito sgombrare il campo dalla preoccupazione della raccomandazione che fa il Revisore dei Conti, In quanto nel bilancio pluriennale, quindi già con la variazione di novembre, destinammo delle somme sul pluriennale, quindi sull' annualità '26, una somma mirata alla copertura di un debito che avevamo con un progettista per la scuola elementare.

In quanto, se vi ricordate la storia che abbiamo fatto nell'illustrazione di quella delibera di consiglio di fine novembre, dicevamo che una parte dei soldi derivanti dalla transazione con il gestore del metano, Centria ecco, venivano accantonati per il capitolo dell'annualità 2026, capitolo spese di progettazione.

Naturalmente oggi quei fondi stanno lì, un capitolo con un'ampia dotazione, non tutta la copertura è stata inserita nel 26, perché una parte, la somma che avevamo accantonato prevista anni addietro di un centinaio di mila euro, venne pagata a fine anno.

La differenza sta caricata sul capitolo delle progettazioni, che diventerà, con il riconoscimento del debito, sarà calata sul capitolo del debito fuori bilancio.

Questo particolare il Revisore non ne è sicuramente edotto, però il bilancio del 2026 è attrezzato per far fronte al debito importante che sappiamo esista.

Quindi si sgombra il campo da questa preoccupazione. Altri interventi, se ci sono altri chiarimenti.

Prende la parola Assessore Donatella CORDONE:

Grazie, Sindaco.

Allora, faccio una breve premessa: il fondo contenzioso è un obbligo previsto dal Decreto Legislativo 118 del 2011, il quale impone di accantonare spese per passività potenziali.

Qualora perdessimo le cause, non ci fossero fondi accantonati, dovremmo fare delle variazioni urgenti, magari privare i cittadini di alcuni servizi.

Ad oggi abbiamo alcune cause pendenti, alcune anche di risarcimento danni, e l'importo previsto è stato calcolato dagli uffici sulla base di ipotesi di rischio.

Ma bisogna precisare che questi soldi non sono soldi persi o spesi, sono vincolati finché c'è il rischio. Qualora il rischio viene meno, questi soldi saranno svincolati e utilizzati per servizi, o andranno in avanzo.

Quindi prevedere, diciamo, questo tipo di accantonamento è l'evidenza che c'è una gestione sana e non un immobilismo.

Poi, per quanto riguarda, diciamo, quali sono le cause, sono principalmente cause di risarcimento danni.

Per alcune è possibile verificare, adesso io non, non specifico proprio per una questione di privacy, ma ci sono insomma delle delibere e delle determinate che individuano sia, diciamo, l'incarico al legale, sia quali sono le cause che ci vede insomma protagonisti.

Interviene quindi **Vicesindaco Mirko ROSSI**:

Allora, do, do un dettaglio un po' delle domande anche che sono state fatte.

Sulla proroga ha già risposto il sindaco, ma come ha detto, noi avremmo potuto tranquillamente approvare il bilancio nei termini al 30 aprile, perché la delibera di giunta porta data 9 aprile, è stata trasmessa lo stesso giorno, i 20 giorni previsti dal Tuel di deposito scadevano il 29, quindi il 30 o il 29 stesso saremmo potuti andare in consiglio.

Non l'abbiamo fatto per poter avere un unico ordine del giorno, visto che c'era la proroga disponibile, e non convocare due consigli in rapida successione, di cui uno con un unico punto all'ordine del giorno sarebbe stato.

Quindi non c'è nulla di particolare o di misterioso su questa proroga.

Sul fondo contenzioso, do un dettaglio ulteriore, perché il calcolo è stato ragionato anche con il Revisore dei Conti, ed è un accantonamento assolutamente prudenziale.

A quell'importo si arriva tra una verifica complessiva dei contenziosi, tra piccoli risarcimenti danni per incidenti stradali piuttosto che, buche, dissesti, eccetera.

Più un, per circa 80.000 euro complessivi contenziosi di personale residui, cioè qualcosa di molto vecchio che in realtà il Comune ha vinto i primi due gradi di giudizio, quindi è un accantonamento totalmente prudenziale.

C'è poi un importo rilevante di accantonamento che deriva dal contenzioso con l'impresa esecutrice dei lavori presso la scuola media, un importo accantonato decisamente superiore, ma di molto, più che raddoppiato rispetto alla somma potenziale che il CTU si è espresso già in sede di contenzioso.

Quindi parliamo di una somma assolutamente molto più elevata del rischio potenziale rispetto alla perizia redatta dal CTU.

E infine c'è un accantonamento di 73.000 euro, che equivale né più né meno al 10% dell'importo della polizza fidejussoria relativa al contenzioso per i lavori a scomputo da eseguire sul Cineteatro Acquaviva.

Quindi parliamo di questa costituzione del fondo contenziosi.

Invece voglio sottolineare un'espressione, perché mi sono appuntato le parole esatte, sul fondo crediti dubbi esigibilità, perché è stato definito un fondo originato per la dubbia origine dei residui attivi.

Testuali parole: costituito per dubbia origine dei residui attivi. C'è la registrazione che ci supporta.

Io non mi avventurerei a fare una riflessione del genere, perché la ricognizione—no, no, l'ho trascritto bene, e c'è il supporto remoto che mi supporta, scusate il gioco di parole, perché la ricognizione di residui avviene in un contesto di accertamento che fanno in contraddittorio responsabili di area, responsabile servizio finanziario e revisore dei conti.

Vengono approvati con determina e la giunta li ratifica con delibera propria.

Quindi io parlare di dubbia origine dei residui attivi, non ne parlerei.

E' un importo che deriva da quella delibera scaturente da una determina di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, che è originata da un procedimento

codificato dal 118/2011 e che avviene tra responsabili di area, responsabile finanziario e Revisore dei Conti.

Infine, sulla spesa per beni e servizi relativi alla spesa corrente, è una macro-voce aggregata dove dentro ci cade gran parte della spesa corrente, mi pare ben chiaro.

Ma giusto, se vogliamo andare nel dettaglio, il primo €1.600.000 è relativo al contratto per l'igiene urbana, un altro milione di euro circa è relativo ai servizi scolastici, 560 per il trasporto scolastico, 350 per il servizio mensa o giù di lì, utenze relative agli edifici scolastici.

Quindi se vogliamo andare, i primi 2,6 milioni vanno via solo con due macro voci che sono scuole e gestione del servizio di igiene urbana.

Tutto il resto è la spesa corrente ordinaria dell'ente, al netto della spesa rigida che è la spesa di personale, che ovviamente ricade in un'altra voce del conto consuntivo.

Tutto qua.

Sul punto, prende la parola **Consigliera Maria Cristina CIANELLA** che dichiara:

Sì, solo a precisazione, leggo testualmente quello che forse— ah, eh sì, perché altrimenti sembra che io, sembra che io— no, no, ma è meglio leggerlo perché altrimenti qua ci si avventura.

Ma siccome ci si è avventurato il Revisore, penso che mi ci possa avventurare anch'io.

"Si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per il finanziamento dei residui attivi di dubbia esigibilità."

Quello che io ho ridetto.

Ora, se ci si doveva non avventurare, parlate col vostro revisore e ve lo spiegate.

Io non mi sono avventurata se non nella lettura di quello che è stato scritto.

Grazie.

Interviene **Sindaco/Presidente Giuliano GALIFFI**:

Allora, il revisore giustamente ha scritto le preoccupazioni, raccomandando la prudenza, però, ma scusate, però come ho dato spiegazione per il debito fuori bilancio con il quale il Comune si è già attrezzato da novembre 2025, la stessa giustificazione emergerà dalla accertabilità dei residui attivi, che potranno anche esserci dei buchi di entrate.

È una prudenza che il revisore raccomanda. Non è nota, come non è nota a lui, la copertura, questa sotto altro capitolo, delle progettazioni, che diventerà debito fuori bilancio nel momento in cui si riconosce, e quella è la somma grande, sono centinaia di mila euro, oltre, oltre 200.000 euro di debito che dobbiamo riconoscere, attingendo al capitolo delle progettazioni, che ha già una dotazione capiente, sufficiente alla conoscenza del debito a oggi, al momento della redazione del bilancio.

Quando abbiamo redatto il bilancio, sapevamo che c'erano, ne avevamo già parlato l'anno scorso. Questo è quanto.